



RUEDI BAUR SILVIA DORE

Il design grafico Da un design di “competizione” a un design di relazioni.



Benvenuto Lectures

Aula Benvenuto
Dipartimento Architettura e Design_Scuola Politecnica
Università degli Studi di Genova
Stradone S. Agostino, 37 Genova

Benvenuto Lectures 2010/11/12/13/14/15/16

Carlo Olmo_Ramon Prat_Francis Soler
Giorgio Grassi_Rudy Ricciotti
Alberto Ferlenga_Dominique Alba
Alberto Clementi_Bernardo Secchi
Eduard Bru_Richard Burdett
Werner Oechslin_Mario Botta
Benedetta Tagliabue_Marco Dezzi Bardeschi
Per Olaf Field_Mario Kaiser_Francesco Moschini
Massimiliano Fuksas_Paolo Portoghesi
Roberto de Rubertis_Ruggero Pierantoni
Guilherme Lassance_Serge Latouche
Anna Steiner_Ko Sliggers
David - Dave - Daniels_Martin Foesselitner
Giuseppe Attoma Pepe_Joseph Grima
Areti Markopoulou_Thomas Auer
Adolfo Natalini_Carles Llop Torné
Tullia Iori_Sergio Poretti_Mario Avagnina
Margherita Guccione_Davide Rapp
Michele De Lucchi_Daniel Naegele

Benvenuto Lectures 2017/18

Richard Plunz_marzo 2017
Emanuela Baglietto_maggio 2017
Carlo Olmo; Susanna Caccia_maggio 2017
Jorge Ferrada_ottobre 2017
Paolo Portoghesi_febbraio 2018
Riccardo Falcinelli_maggio 2018

Ruedi Baur

Il design grafico

Da un design di “competizione” a un design di relazioni.

Ovvero come introdurre una nuova visione nei mestieri creativi, che tenga conto delle necessarie trasformazioni delle società future.

Cosa può fare il design grafico per rendere la “città più sociale”?

Progetti coordinati da Ruedi Baur Intégral, “Civic City” e dieci miliardi di esseri umani.

Introduce Silvia Dore

Da Genova a Parigi: un percorso di continuità in cui l'uomo sia al centro dei progetti.

Processi ideativi sinergici: il superamento degli schemi disciplinari per favorire flussi di saperi ed esperienze.

La creazione grafica in un contesto lavorativo di co-working.

In chiusura della conferenza si terrà la presentazione del tema del Workshop.

Ruedi Baur, visual designer, fondatore dell'atelier BBV (1983) e di Intégral Concept (1989) con Pippo Lionni e Philippe Delis. Dallo stesso anno dirige gli atelier Intégral Ruedi Baur Paris, Zurich e Berlin. Si occupa di tematiche legate alla comunicazione “istituzionale” nell'ambito dell'architettura e dell'urbanistica. Collabora con le grandi Istituzioni culturali di Parigi come il Museo Picasso, il Louvre, il Centro Pompidou per il quale ridefinisce la segnaletica e l'identità visiva per l'apertura nel 2000.

Dagli anni Novanta insegna Design “interdisciplinare” in diverse scuole: l'École nationale supérieure des beaux arts di Lione, la Hochschule für Grafik und Buchkunst di Lipsia, la Haute École d'art di Zurigo, la Haute École d'art et de design di Ginevra, l'École nationale supérieure des Arts Décoratif di Parigi, la Folkwang Universität der Künste a Essen.

Silvia Dore, visual designer, dopo gli studi in Design presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Genova, orienta i propri interessi disciplinari verso il design per l'architettura che approfondisce presso la Scuola Nazionale Superiore di Grenoble e presso la Scuola Superiore di Arti Decorative di Strasburgo.

Dopo uno stage presso Intégral Ruedi Baur, fonda l'associazione Ephemere attiva nell'organizzazione di eventi musicali che includono l'arte visiva e sonora.

Nel 2015 fonda con Diane Boivin e Christelle Menage lo studio Stéréo Buro a Parigi, principalmente orientato alla comunicazione in ambito culturale sia pubblico che privato.

Tiene Corsi di Grafica sperimentale, presso la Scuola Fonderie de L'image di Parigi.

mercoledì 23 maggio 2018

ore 14:30